

Comitato di indirizzo per la Classe Verticale in Scienze Naturali (*Corso di Laurea Triennale in Scienze Ambientali e Naturali (Classe L-32 e Corso di Laurea Magistrale in Conservazione e Gestione della Natura e dell'Ambiente (Classe LM- 60)*), Università di Cagliari

Monserrato, 31 maggio 2019

Sono presenti

Per il mondo del lavoro:

Gianni Lampis, Assessore all'Ambiente Regione Sardegna

Maria Ibba, Direttore generale – LAORE

Stefania Fanni, responsabile del Settore Suolo, Territorio e Ambiente – AGRIS

Dionigi Secci, Ufficio Biodiversità, educazione ambientale e fauna - Agenzia Forestas

Patrizia Sechi – Criteria srl

Riccardo Frau – Criteria srl

Carlo Scema – Presidente del Collegio Interprovinciale di Oristano - Cagliari - Sud Sardegna degli Agrotecnici

Michele Silenu – project manager agenzia formativa - Araform

Walter Bramibilla – assegnista di ricerca CNR

Docenti dell'Università di Cagliari:

Valeria Marina Nurchi, Gianluigi Bacchetta, Maria Cristina Carrisi, Elisabetta Coluccia, Danila Cuccu, Giovanni De Giudici, Maria Cristina Follesa, Maria Caterina Fogu, Michela Marignani, Maria Laura Mercuri, Gian Luigi Pillola, Andrea Sabatini, Susanna Salvadori.

Studenti:

Paola Mura, Maurizio Amadori, Marco Casula.

Segretaria verbalizzante: Michela Marignani

Il Comitato di Indirizzo si è riunito in data 31 maggio a.c. alle ore 16.30 presso l'Aula Magna "Boscolo" della Cittadella Universitaria di Monserrato. La prof.ssa Nurchi, coordinatrice della Classe Verticale in Scienze Naturali, dopo aver accolto e ringraziato per la loro presenza gli esponenti del "Mondi del Lavoro", procede ad illustrare brevemente il percorso formativo proposto dall'Università di Cagliari per la formazione della figura del naturalista-ambientologo. La coordinatrice evidenzia le principali caratteristiche dei corsi di laurea (LM32 e LM60) e le novità introdotte negli ultimi anni, quali l'insegnamento "Rischio Ambientale", composto da quattro diversi moduli relativi a diverse tipologie di rischio: microbiologico, climatico, geomorfologico e chimico dell'atmosfera, per la LM32, l'insegnamento di "Valutazione Ambientale" per la LM60 ed il livello di inglese reso obbligatorio (B1 in uscita per la LM32, B2 per la LM60). Illustra, inoltre, le numerose collaborazioni esistenti e in corso di formalizzazione con enti nazionali quali l'Istituto Idrografico della Marina Militare Italiana e l'Aeronautica Militare, per le questioni legate alla meteorologia.

I presenti mostrano di apprezzare le modifiche apportate al corso di laurea che seguono le indicazioni fornite dai precedenti Comitati di Indirizzo e le richieste del mondo del lavoro.

In particolare, viene apprezzata l'introduzione di un insegnamento di statistica nella LM32, e si suggerisce di incrementare l'erogazione di seminari per la statistica applicata e la modellistica anche per la LM60 (Brambilla, CNR).

L'Assessore all'Ambiente della Regione Sardegna, Giovanni Lampis, mostra di apprezzare l'offerta formativa del corso di laurea in Scienze Naturali e osserva come esista una reale necessità di mantenerlo in vita per poter affrontare le sfide del prossimo futuro in Sardegna. Ricorda inoltre le priorità che si pone il suo Assessorato quali la gestione dei litorali e la questione dell'anticendio.

In termini di collaborazione, l'Assessore esprime la massima disponibilità e mette a disposizione le

sale dell'assessorato per video conferenze, per l'organizzazione di seminari e corsi a distanza al fine di abbattere i costi degli spostamenti dei relatori.

La Direttrice Generale di LAORE, Maria Ibba, apprezza i cambiamenti apportati al corso di laurea che appare come un corso ben strutturato e vario, che risponde alle esigenze del mercato del lavoro. Sottolinea come sia importante attivare collaborazioni e come per LAORE, che si occupa di sostenibilità in agricoltura, sia importante ospitare giovani laureandi che apportano sempre un valore aggiunto alla loro ricerca. Suggerisce di rinforzare la parte sulla comunicazione scientifica e conferma l'utilità di inserire anche conoscenze sulla legislazione vigente (LM-60); sostiene inoltre le attività seminari che stimolano nuove idee, anche tramite l'uso di video conferenze e l'e-learning

Il Presidente del Collegio Interprovinciale di Oristano - Cagliari - Sud Sardegna degli Agrotecnici, Carlo Scema, conosce bene il corso di laurea e conferma l'attenzione dell'Ordine nei confronti dei naturalisti; infatti l'Ordine è già impegnato nel segnalare anomalie nei concorsi in cui, ad esempio, non viene inserita la figura del naturalista. Il Presidente ricorda inoltre la possibilità per gli studenti e neo-laureati di frequentare corsi integrativi promossi e sostenuti dall'Ordine, quale il prossimo AGRILIZIA, progettato dall'agenzia formativa ARAFU e brevemente illustrato da Michele Silenu (LM-32, LM-60).

Patrizia Sechi di Criteria apprezza il nuovo assetto del corso di laurea e ricorda l'importanza che rivestono le competenze del naturalista nelle discipline tassonomiche (LM-32) e in quelle cartografiche e di interpretazione del territorio (LM-60) per le società private che si occupano di gestione e progettazione ambientale.

Stefania Fanni di AGRIS, conferma che anche per le loro ricerche e sperimentazioni in geopedologia il corso di laurea risponde con insegnamenti dedicati (nuovo insegnamento di "Rilevamento pedologico" introdotto nella LM32 e di Pedologia per la LM60) e che ad oggi esiste una reale necessità di formare nuovi professionisti del settore. A conferma di questo percorso, ci informa che recentemente dei laureati della LM-60 sono risultati vincitori di due borse di studio presso AGRIS. Per il futuro della LM-60 consiglia di inserire, anche sotto forma di seminari, nozioni di geo-statistica applicata all'ambiente.

Dionigi Secci, per l'Agenzia Forestas, conferma la massima disponibilità alla collaborazione sia in termini scientifici che logistici, ricordando le numerose strutture dove sarebbe possibile organizzare escursioni con pernottamento, per aumentare le utili esperienze in campo dei naturalisti-ambientologi. Le priorità del prossimo futuro per Forestas sono le risposte della vegetazione ai cambiamenti climatici, la gestione faunistica e il turismo ambientale. Conferma inoltre che l'Agenzia possiede dei mezzi che possono essere richiesti dal corso di laurea per le escursioni.

Il prof. Pillola consiglia di migliorare la comunicazione tra Parchi e Agenzia Forestas, mentre il prof. Sabatini ricorda al rappresentante dell'Agenzia Forestas di migliorare l'attenzione verso i naturalisti.

In sintesi, si evince una generale soddisfazione per i cambiamenti apportati al corso di laurea nel recente passato e si conferma la disponibilità dei presenti a mantenere ed attivare nuove collaborazioni, anche con seminari e nuovi tirocini.

Principali elementi emersi dalla discussione:

L32 introdurre/rafforzare (anche con attività seminari in video-conferenza, e-learning)

- statistica applicata
- cambiamenti climatici
- gestione dei litorali
- antincendio
- discipline tassonomiche

LM60

- statistica, geo-statistica e modellistica ambientale
- comunicazione scientifica
- legislazione ambientale
- gestione faunistica
- cartografia e interpretazione del paesaggio

Alle ore 18.30, la Coordinatrice ringrazia tutti i partecipanti per aver risposto all'invito con la loro presenza, per l'attenzione rivolta alle problematiche, per i suggerimenti dati e per la completa disponibilità a contribuire alle future attività del CdC e chiude i lavori.

Il Segretario verbalizzante
Michela Marignani

Approvato all'unanimità in seduta telematica il 3 giugno 2019